



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE MEDICHE
VETERINARIE



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



SERVIZIO DI ATTUAZIONE DI PARTE DELLE ATTIVITA' CONTENUTE NEL BANDO DI AVVISO PUBBLICO NELL'AMBITO DEL "CONTRATTO DI FILIERA, ALLEVIAMO SOSTENIBILE. DM N. 0673777 DEL 22/12/2021, AVVISO N. 0182458 DEL 22/04/2022 PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE VETERINARIE DELL'ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - CUP: CFDA5243/07/J79I21000140001 - CdF – ALLEVIAMO SOSTENIBILE - finanziato dal PNC, Investimento H.1, di cui all'Avviso n. 0182458 del 22/04/2022 MASAF

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO CHE INTEGRANO LE CONDIZIONI GENERALI DI
CONTRATTO MEPA**

CPV: 79415000-6 Servizi di consulenza e gestione della produzione

CUP: J79I21000140001

Nell'ambito degli interventi finanziati con fondi MASAF - Contratti di Filiera, Alleviamo sostenibile

Progetto Alleviamo Sostenibile "*Massimizzazione della competitività e sostenibilità della filiera carne bovina e suina del Mezzogiorno – M4MeaT*" - Programma di filiera: "Alleviamo Sostenibile" inserito nella graduatoria definitiva, approvata con Decreto n. 633056 del 15 novembre 2023, relativamente al V Avviso MASAF n. 0182458 del 22/04/2022 e s.m. per la selezione dei Contratti di filiera e di distretto di cui al DM n. 0673777 del 22/12/2021" - CUP: CFDA5243/07/J79I21000140001 - CdF – ALLEVIAMO SOSTENIBILE - finanziato dal PNC, Investimento H.1, di cui all'Avviso n. 0182458 del 22/04/2022 MASAF

Progetto finanziato: Referente scientifico Prof. Giulio Visentin del Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie DIMEVET dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE MEDICHE
VETERINARIE



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Le presenti condizioni particolari si compongono delle seguenti sezioni:

- a) specifiche tecniche del servizio
- b) ulteriori condizioni contrattuali.

Sezione a) Specifiche tecniche

Premessa

Il rapporto Brundtland del 1987 definisce lo sviluppo sostenibile come un modo di soddisfare i bisogni attuali senza compromettere quelli delle future generazioni. Oggi, questo concetto si estende oltre l'ambiente, includendo anche il benessere delle persone e la competitività delle aziende. Per essere sostenibile, uno sviluppo deve considerare insieme le dimensioni ambientale, sociale ed economica. L'Unione Europea ha avviato diverse iniziative per promuovere pratiche più sostenibili nell'agricoltura e nell'allevamento, come il Green Deal e la strategia "Farm to Fork".

Il progetto di ricerca "Alleviamo sostenibile" si concentra sulla sostenibilità nella filiera delle carni bovine e suine, cercando di massimizzare le tre dimensioni della sostenibilità. Si propone di identificare pratiche di allevamento e tecnologie di lavorazione che riducano lo spreco e migliorino la qualità della carne. Saranno analizzati vari sistemi produttivi e raccolti dati che saranno elaborati tramite intelligenza artificiale per ottimizzare le pratiche di allevamento.

In particolare, per il settore bovino, saranno studiati gli effetti dei diversi sistemi di allevamento sulla salute e sul benessere degli animali e sulla qualità delle carni. Il progetto, che durerà 43 mesi, si articolerà in quattro fasi e porterà a obiettivi specifici per migliorare la sostenibilità della filiera.

1. OGGETTO

La presente iniziativa riguarda l'acquisto di un **servizio di consulenza avente ad oggetto lo svolgimento di attività relative al progetto sottomesso nell'ambito degli interventi finanziati con fondi MASAF – Contratti di filiera, alleviamo sostenibile** DM n. 0673777 del 22/12/2021, Avviso n. 0182458 del 22/04/2022" dal titolo "Massimizzazione della competitività e sostenibilità della filiera carne bovina e suina del Mezzogiorno - (M4MeaT)" per le esigenze del Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie (DIMEVET) dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

2. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto presso la sede della Università (**Dipartimento**) che risulterà **affidatario** del Servizio.



3. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

L'esigenza del DIMEVET è quella di avvalersi di un servizio di consulenza da esperti del settore per ampliare le conoscenze e la base campionaria nell'ambito della filiera carne bovina.

Le attività per la quale è richiesta la collaborazione fanno riferimento alle seguenti Task del progetto.

WP1 (M 1-30)

Obiettivo specifico: Identificazione e caratterizzazione degli attuali sistemi produttivi della filiera proponente selezionando un pool rappresentativo di aziende da includere nelle attività del progetto. Tutti gli scenari che combinano i diversi tipi genetici presenti nella filiera e i diversi sistemi di allevamento verranno presi in esame al fine di individuare quali fattori e come determinate pratiche zootecniche sono in grado di influenzare l'impatto ambientale, la massimizzazione della redditività aziendale e l'impatto sociale a livello di produzione primaria.

Task 1.2 (M 10-18): Mappatura e categorizzazione degli scenari disponibili presso i soggetti coinvolti nella filiera e co-creazione dei casi studio da affrontare in relazione alle necessità/problematiche dei soggetti coinvolti legate alla sostenibilità e sicurezza delle carni dalla produzione primaria alla tavola.

Di seguito si elencano gli obiettivi fisici (OF) e di risultato (OR) attesi:

- **OF1.2.1** *Workshop e/o webinar con i vari soggetti della filiera carne per mappare gli scenari disponibili ed i casi studio al fine di garantire la massima rappresentatività (M18)*
- **OF1.2.2** *Creazione di un dataset contenente i descrittori dei diversi casi studio selezionati, a cui associare i dati raccolti durante tutti i task della proposta progettuale (M18)*
- **OR1.2.1** *Report con tutti gli scenari ed i casi studio che saranno analizzati e campionati nel corso del progetto (M18)*
- **OR1.2.2** *Extensive review dei fattori decisivi per la determinazione della sostenibilità ambientale, sociale ed economica della filiera carne bovina dalla produzione primaria al consumo (M18)*

Task 1.3 (M 19-30): Raccolta dei dati aziendali, a livello di produzione primaria, e di fenotipi individuali con prelievi di matrici biologiche volti a caratterizzare gli scenari rappresentativi considerati della filiera bovina.

Obiettivi fisici (OF) e di risultato (OR) attesi:

- **OF1.3.1** *Prelievi biologici su un numero rappresentativo di animali per scenario finalizzati alla caratterizzazione di microbiota/microbioma a livello aziendale (farm gate) (M19-28)*
- **OF1.3.2** *Raccolta di dati relativi a patologie ed utilizzo di antimicrobici all'interno di ciascun caso studio considerato (M19-28)*
- **OR1.3.1** *Raccolta dei risultati nel dataset indicato in OF1.1.2 delle analisi effettuate (M30)*
- **OR1.3.2** *Calcolo del Treatment Intensity Index per stima uso antimicrobici in allevamento entro ciascun scenario oggetto di studio (M30)*
- **OR1.3.3** *Creazione di un report descrittivo sulla caratterizzazione dei diversi scenari analizzati (M30)*



WP2 (M 23-39)

Obiettivo specifico: Caratterizzazione della qualità e sicurezza del prodotto carne bovina attraverso prelievo e analisi del taglio anatomico di riferimento e valutazione dell'effetto della fase di trasporto e conservazione valutando anche l'impatto di diverse strategie di confezionamento sul tempo di vita del prodotto.

Task 2.2 (M 23-39): Determinazione della qualità intrinseca e dei parametri di sicurezza della carne durante il tempo di vita in funzione del confezionamento e del trattamento di maturazione.

Obiettivi fisici (OF) e di risultato (OR) attesi:

- **OF2.2.1** *Prelievo di tagli-campione raccolti lungo il corso della prova. Saranno interessate almeno 150 carcasse in modo che siano rappresentati i diversi scenari identificati (M23-36)*
- **OF2.2.2** *Analisi di laboratorio su almeno 150 tagli-campione prelevati su carcasse rappresentative dei diversi scenari e valutazione dell'impatto di diverse strategie maturazione e di confezionamento (2 aliquote/campione) (M23-36)*
 - ⊖ *aliquota n. 1 - usata per la caratterizzazione del microbioma e la determinazione qualitativa e quantitativa di microrganismi patogeni e degradativi*
 - *aliquota n. 2 - utilizzata per analisi chimico-fisiche tramite approcci tradizionali (gold standard di laboratorio) od innovativi on line/in line e/o non distruttivi. A tal proposito saranno sfruttati strumenti portatili operanti nella spettroscopia del vicino infrarosso (NIRS) e di facile utilizzo anche per operatori di filiera non esperti.*
- **OF2.2.3** *Monitoraggio delle caratteristiche qualitative e microbiologiche della carne durante la maturazione dry aging e valutazione della shelf-life del prodotto finale con applicazione di diverse strategie di confezionamento su un numero rappresentativo di carcasse (M23-36)*
- **OR2.2.1** *Report descrivente la qualità intrinseca delle carni e loro caratterizzazione microbiologica nei diversi scenari selezionati nel WP1 (M39)*
- **OR2.2.2** *Extensive review dei parametri associati alla qualità intrinseca e alla sicurezza del prodotto carne e loro fonti di variazione (M39)*

Task 2.3 (M 23-39): Determinazione dei descrittori di qualità estrinseca della carne e determinazione indiretta tramite spettroscopia.

Obiettivi fisici (OF) e di risultato (OR) attesi:

- **OF2.3.1** *Valutazione delle carcasse individuate dell'OF2.2.1 avvalendosi degli standard ufficiali europei attualmente adottati in Italia (ad es. SEUROP) e determinazione del grado di marezza delle carni avvalendosi di scoring system internazionali ad oggi non ancora implementati in Italia, ad es. il Meat Standard Australia (M23-36)*
- **OF2.3.2** *Scansione delle carcasse selezionate nell'OF2.3.1 con apparecchi NIRS ed acquisizione dei relativi dati spettrali da integrare ai dati di conformazione e stato ingrassamento rilevati nell'OF2.3.1 (M23-36)*
- **OR2.3.1** *Indagine bibliografica circa i metodi di analisi diretti ed indiretti esistenti per determinare la qualità estrinseca della carne e di eventuali preparati a base di carne (M23)*



- **OR2.3.2** Report contenente le variabili di resa al macello e di qualità intrinseca e sicurezza delle carni per ciascuno degli scenari prescelti nel WP1 (M39)
- **OR2.3.3** Survey online con rappresentanti di tutti i soggetti della filiera, dall'allevatore al consumatore per individuazione punti chiave determinanti per scelta scenari più ottimali in termini di impatto ambientale e qualità prodotto (M39)

4. REQUISITI PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO “DNSH” (Do Not Significant Harm)

L'Appaltatore è tenuto a rispettare i vincoli DNSH per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) di cui alla Circolare MEF-RGS n. 33 del 13.10.2022.

5. DETTAGLIO DEI SERVIZI RICHIESTI

Le specifiche (obiettivi fisici (OF) e di risultato (OR) attesi), volti ad assicurare la perfetta riuscita della attività da realizzare, costituiscono il dettaglio dei servizi richiesti. In particolare, nella presente consulenza il fornitore supporterà il committente nell'identificazione degli scenari produttivi nel comparto bovino da carne più rappresentativi nel panorama nazionale, in particolare sulla base di:

- i) tipi genetici (razze a diffusione limitata, genotipi cosmopoliti, razze a duplice attitudine, incroci, ecc),
- ii) sistema di allevamento (estensivo, semi-estensivo o intensivo),
- iii) sistema di alimentazione e grado di utilizzo delle risorse esterne all'azienda (low vs high input),
- iv) categorie commerciali (età di macellazione, peso alla macellazione, maturità dei soggetti). Gli scenari identificati rappresenteranno la base da cui si svilupperanno le attività dei WP1 e WP2, su cui il fornitore sarà direttamente impiegato in particolare sui task del progetto 1.2 e 1.3, e 2.2 e 2.3.

6. VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE

La verifica di regolare esecuzione ha lo scopo di certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione o affidamento.

La verifica di regolare esecuzione sarà effettuata **entro 18 mesi** dalla stipula, o comunque in data da concordarsi con il RUP, alla presenza congiunta di un rappresentante del Fornitore e di uno o più rappresentanti dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, incluso il RUP.

Durante la fase di verifica, dovrà essere dimostrato, verificato e documentato il raggiungimento degli obiettivi di risultato dei task per i quali è stata richiesta la consulenza (oggetto del contratto) le cui caratteristiche sono previste nel presente documento.

Nel corso di suddette operazioni, sarà inoltre verificato il rispetto di tutti gli obblighi del Fornitore richiesti nel presente documento. Le operazioni di verifica e le relative risultanze dovranno essere riportate dettagliatamente su uno specifico verbale firmato dai rappresentanti delle due parti.



L'esito positivo della verifica e la dichiarazione di presa in consegna non esonerano comunque il Fornitore da eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della consegna, ma vengano accertati al momento dell'utilizzo. Ogni onere derivante dalle eventuali modifiche necessarie per garantire la perfetta messa a punto degli obiettivi di risultato dei task per i quali è richiesta la consulenza è a carico del Fornitore.

Sezione b): ulteriori condizioni contrattuali

7. DECORRENZA, DURATA E MODALITÀ e TEMPI DI CONSEGNA

Il contratto decorrerà dalla comunicazione di avvio del Responsabile Unico del Progetto.

Nella comunicazione di avvio della fornitura il RUP indicherà le modalità di consegna e (se del caso) eventuali prescrizioni specifiche del servizio in conformità al presente contratto.

Tempo di consegna previsto: 18 mesi dalla stipula, comunque in data concordata con il RUP.

8. CORRISPETTIVO

Il corrispettivo, pari ad Euro 138.500 più IVA, si riferisce alla prestazione eseguita a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

9. REVISIONE PREZZI

1. Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 36/2023, qualora durante l'esecuzione del contratto dovessero verificarsi particolari condizioni di natura oggettiva, che determinino una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.
2. Ai fini del riconoscimento della revisione dei prezzi, l'Appaltatore dovrà inoltrare al RUP una richiesta allegando la documentazione comprovante l'aumento dei costi connessi all'esecuzione dell'appalto.
3. Ricevuta la richiesta, il RUP avvierà un'istruttoria al fine di valutare l'esistenza dei presupposti di cui all'art. 60, D.Lgs 36/2023. Qualora la richiesta venga accolta, la variazione opererà per il periodo successivo alla comunicazione di accoglimento.

10. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore deve ottemperare e farsi carico del rispetto di tutte le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.P.R. 547/55, D.P.R. 303/56, D.Lgs. 81/2008), nonché le disposizioni previdenziali e in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro incluse quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto. L'Appaltatore si impegna altresì a verificare che il personale rispetti integralmente tali disposizioni.
2. Trattandosi di acquisti finanziati con fondi MASAF, ai sensi del comma 4 dell'art. 47 del DL 76/2021, l'Appaltatore si obbliga, qualora per l'esecuzione del presente contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali e per tutta la sua durata fosse necessario procedere con



- l'assunzione di nuovo personale, ad assicurare una quota delle nuove assunzioni non inferiore al 30% sia all'occupazione di giovani con età inferiore a trentasei anni, sia all'occupazione femminile
3. L'Appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e territoriali di settore stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto. L'obbligo permarrà anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.
 4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui sopra.
 5. Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui sopra, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
 6. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali dell'Università debbono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro: le modalità ed i tempi debbono comunque essere concordati con RUP. L'Appaltatore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali dell'Università continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; l'Appaltatore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.
 7. L'Appaltatore s'impegna a rispettare gli obblighi di comportamento pubblicati sul sito <http://www.unibo.it/it/ateneo/bandi-di-gara/obblighi-di-comportamento>.
 8. L'Appaltatore s'impegna ad utilizzare, per l'esecuzione del Contratto, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale. A tal fine l'Appaltatore si impegna ad impartire un'adeguata formazione/informazione al proprio personale sui rischi specifici, propri dell'attività da svolgere, e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale;
 9. L'Appaltatore è tenuto a rispettare le misure di sicurezza previste dalla normativa vigente.

11. MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna provvede al pagamento a mezzo ordinativo di pagamento esigibile tramite il proprio Istituto Cassiere.
2. La fattura potrà essere emessa esclusivamente a seguito dell'esito positivo della verifica di regolare esecuzione.



3. Il pagamento, nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 231/2002 s.m.i., avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.
4. Il ritardato pagamento della fattura determina il diritto alla corresponsione degli interessi legali di mora calcolati sulla base del tasso di riferimento maggiorato di 8 punti percentuali. Il tasso di riferimento è il tasso di interesse applicato dalla Banca Centrale Europea alle sue operazioni di rifinanziamento principali.
5. La comunicazione di vicende soggettive di cui all'art. 120, comma 1, lettera d), n. 2, del D. Lgs. 36/2023 ovvero la notifica di cessione di crediti di cui all'art. 120 comma 12 D. Lgs 36/2023, determina la sospensione del termine di pagamento nel periodo antecedente l'accettazione dell'operazione.
6. Le fatture dovranno essere intestate e inviate a: Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie P. I. 01131710376 - C.F 80007010376 Via Tolara di Sopra, 50, 40064 Ozzano dell'Emilia (Bologna) e dovranno essere emesse in modalità elettronica nel rispetto del D.M. 55/2013.
7. **Le fatture**, oltre ad essere emesse in termini corretti e rispondenti alle specifiche tecniche, **dovranno riportare i seguenti dati:**

- codice IPA (codice univoco ufficio): 1PZQRX;
- **CIG della procedura**
- **Numero di repertorio del contratto;**

Progetto Alleviamo Sostenibile *“Massimizzazione della competitività e sostenibilità della filiera carne bovina e suina del Mezzogiorno – M4MeaT* - Programma di filiera: *“Alleviamo Sostenibile”* inserito nella graduatoria definitiva, approvata con Decreto n. 633056 del 15 novembre 2023, relativamente al V Avviso MASAF n. 0182458 del 22/04/2022 e s.m. per la selezione dei Contratti di filiera e di distretto di cui al DM n. 0673777 del 22/12/2021”

- **CUP: J79I21000140001**
- **Oggetto dell'acquisto** *“Svolgimento di attività relative al progetto Alleviamo sostenibile “Massimizzazione della competitività e sostenibilità della filiera carne bovina e suina del mezzogiorno - M4MeaT” per le esigenze dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna*
- nell'ambito degli interventi finanziati con fondi MASAF - Contratti di Filiera, Alleviamo sostenibile
- **Importo Rendicontato:** l'importo rendicontato sarà comunicato dal Rup a seguito della positiva verifica di conformità.

L'Appaltatore inoltre si impegna a riportare sulla fattura la seguente dicitura: *“Scissione di pagamento ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. 23 gennaio 2015”*.

8. Il pagamento è subordinato all'accertamento positivo delle prestazioni svolte, alla loro rispondenza alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, alla regolarità contributiva verificata dall'Università tramite la richiesta di rilascio agli Enti competenti del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) e agli accertamenti dell'Agenzia Riscossione trattandosi di pagamento



superiore a 5.000 Euro.

9. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'Appaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Università, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.lgs 36/2023, tratterrà dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.
10. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al precedente periodo, il Responsabile unico del processo inviterà per iscritto l'Appaltatore a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'Università pagherà direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto.
11. Eventuali rilievi o contestazioni concernenti la regolare esecuzione del contratto o le modalità di fatturazione, notificati all'impresa tramite PEC o e-mail, determinano la sospensione del termine di pagamento. La sospensione del termine si intenderà cessata a decorrere dalla data della dichiarazione del Referente tecnico della fornitura, attestante l'avvenuto adempimento o regolarizzazione da parte dell'Appaltatore;
12. Nei casi previsti dall'art. 120, comma 1, lettera d), n. 2) e 120, comma 12, del D.Lgs. 36/2023, relativamente alla cessione dei crediti da parte dell'appaltatore, si applicano le disposizioni in esso contenute.

12. PENALI

1. Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta fornitura, l'Università si riserva di applicare penali nei casi e con le modalità di seguito descritte:
 - per ogni giorno solare di ritardo nella consegna per cause riconducibili al fornitore l'Università potrà applicare una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale fino ad un massimo di 30 giorni solari, decorsi i quali l'Università avrà la facoltà di valutare la risoluzione per inadempimento contrattuale, ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
 - Per ogni giorno solare di ritardo nella verifica di corretta esecuzione del servizio rispetto alla data comunicata dal RUP, l'Università potrà applicare una penale pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale fino ad un massimo di 15 giorni solari, decorsi i quali l'Università potrà applicare una penale pari al 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale fino al giorno della verifica del corretto funzionamento (collaudo);
 - In caso di accertata violazione degli obblighi di comportamento pubblicati sul sito <http://www.unibo.it/it/ateneo/bandi-di-gara/gare-di-appalto-e-vendita>, l'Università applica, per ogni violazione, una penale d'importo compreso tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale calcolato proporzionalmente alla gravità della violazione;
2. L'importo delle penali applicate sarà trattenuto sul pagamento della fattura o, se successive, sull'importo cauzionale, indipendentemente da qualsiasi contestazione. Qualora, a fronte di ripetuti



interventi, non siano raggiunti gli obiettivi di risultato dei “Task”, senza che sia fornita opportuna giustificazione

3. In caso di ritardo nella consegna (oltre 6 mesi dalla conclusione del contratto) delle relazioni cui all' art. 11, co. 10 del presente contratto , nonché in caso di violazione delle clausole a sostegno dell'occupazione femminile e giovanile, l'Università potrà applicare, su misura giornaliera, una penale per il ritardato adempimento d'importo pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale
4. In caso di mancata produzione nei termini previsti della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 13 comma 9, lett. a) del presente contratto, l'Università potrà applicare, su misura giornaliera, una penale per il ritardato adempimento d'importo pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. L'applicazione di tale penale comporta, ai sensi dell'art. 47, comma 3 medesimo articolo, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC;
5. in caso di mancata produzione della relazione circa l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 di cui all'art. 13, comma 9, lett. b) del presente contratto, l'Università potrà applicare, su misura giornaliera, una penale per il ritardato adempimento d'importo pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
6. in caso di violazione dell'obbligo di assicurare il 30% delle nuove assunzioni all'occupazione femminile e giovanile, si applica una penale pari al 1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni punto percentuale di violazione;
7. L'Università potrà applicare le penali connesse al ritardo nell'esecuzione delle prestazioni sopra indicate nella misura massima del 20%. Al raggiungimento di tale importo o nel caso di applicazione di 3 penali per inadempimento l'Università potrà procedere con la risoluzione del Contratto.

13. GARANZIA DEFINITIVA

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali, l'Appaltatore ha costituito, prima della stipula del Ccontratto, ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.lgs 36/2023, una garanzia **definitiva pari al 5% del valore del contratto nelle modalità di cui all'art. 106.**
2. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Università.
3. La garanzia definitiva è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni dell'Appaltatore. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Università ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.



4. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

14. RECESSO

1. Fermo il disposto di cui all'art. 123 del D.Lgs 36/2023 l'Università può recedere dal Contratto anche nei seguenti casi non imputabili all'Appaltatore, fermo restando il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti:
 - per motivi di pubblico interesse;
 - in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice Civile ed in particolare dell'art. 1464 c.c.
2. L'Appaltatore è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal Contratto, salvo l'obbligo del preavviso di almeno 30 giorni naturali e consecutivi, qualora l'Università intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, della fornitura o alla sua sospensione o interruzione.
3. L'Università è in ogni caso esonerata dalla corresponsione di qualsiasi indennizzo o risarcimento.
4. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Università.

15. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Fermo disposto quanto previsto dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, l'Università ha diritto di risolvere il Contratto in caso di:
 - ritardo nello svolgimento delle prestazioni previste dal presente Contratto e dai suoi allegati;
 - inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale impiegato nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
 - reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità della prestazione;
 - frode nella esecuzione della fornitura/servizio;
2. L'Università può altresì risolvere di diritto ex art. 1456 c.c., mediante pec, senza bisogno di diffida ad adempiere e di intervento dei competenti organi giudiziari, oltre che nelle ipotesi previste nel precedente art. 15 "Penali", nei seguenti casi:
 - mancata conferma del possesso dei requisiti autocertificati a seguito di verifica a campione ai sensi dell'art. 52, del Dlgs 36/2023;
 - perdita dei requisiti di cui agli artt. 94-95-97-98-100 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i durante l'esecuzione del contratto.;



- in caso di fallimento dell'appaltatore, di liquidazione coatta e concordato preventivo, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'articolo 124 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
 - cessione del Contratto;
 - violazioni alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010;
 - azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro l'Università, ai sensi dell'art. 20 "Brevetti industriali e diritti d'autore" del presente Contratto;
 - violazione molto grave degli obblighi di comportamento pubblicati sul sito <http://www.unibo.it/it/ateneo/bandi-di-gara/gare-di-appalto-e-vendita> ;
 - nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico, così come previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 8, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, come convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135;
 - in caso di applicazione di penali per un importo superiore al 10% [20% se PNRR] del valore netto del contratto;
 - a seguito dell'avvenuta applicazione di tre penali, indipendentemente da qualsiasi contestazione;
3. In caso di risoluzione del contratto l'Università procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, all'applicazione delle penalità previste, all'incameramento della cauzione e all'eventuale esecuzione in danno, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

16. BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

1. L'Appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti dell'Università un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui beni o servizi acquisiti, l'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Università, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico dell'Università medesima. L'Università si impegna ad informare prontamente l'Appaltatore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma.
3. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'Università quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, per quanto di rispettiva competenza, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per le prestazioni eseguite.

17. TRACCIABILITÀ



1. L'Appaltatore assume, a pena di nullità assoluta del presente Contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i..
2. L'Aggiudicatario deve comunicare all'Università, prima della stipulazione del Contratto, gli estremi (IBAN) del conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010, su cui accreditare il corrispettivo contrattuale nonché le persone autorizzate ad operarvi.
3. La cessazione e la decadenza dall'incarico dell'Istituto designato, per qualsiasi causa avvenga e anche qualora ne venga fatta pubblicazione ai sensi di legge, deve essere tempestivamente notificata all'Università, la quale non assume responsabilità per i pagamenti eseguiti ad istituto non più autorizzato a riscuotere.
4. Il Contratto si risolverà di diritto ex. art. 1456 c.c. in tutti i casi in cui, le transazioni, relative alla commessa in oggetto, sono state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
5. L'Appaltatore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.

18. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile unico del progetto è la Dott.ssa Matilde Cecchini

1. Con la sottoscrizione del presente Contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del Contratto medesimo, si danno reciprocamente atto di aver preso visione e compreso, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale protezione dei dati personali), tutte le informazioni riferite agli operatori economici e fornitori di lavori beni e servizi. L'informativa inerente al trattamento dei dati del fornitore da parte dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna è pubblicata alla pagina <https://www.unibo.it/privacy>. L'informativa della controparte per i Clienti è reperibile alla pagina web dell'Operatore Economico <https://www.unipd.it/privacy>.

19. FORO COMPETENTE

1. Tutte le controversie o vertenze inerenti all'esecuzione ed all'interpretazione del Contratto saranno decise in via esclusiva dal Foro di Bologna.

20. SPESE CONTRATTUALI

1. Tutte le spese inerenti all'aggiudicazione e alla stipulazione del presente Contratto sono interamente a carico dell'appaltatore.
2. Ai sensi dall'art. 18 comma 10 del D.Lgs 36/2023 l'imposta di bollo sul contratto, a carico dell'operatore economico, è pari ad euro 40,00. Al versamento provvede l'operatore economico mediante F24 (così detto



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE MEDICHE
VETERINARIE



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



modello ELIDE) secondo le modalità indicate dall'Agenzia delle Entrate (Risoluzione n. 37/E del 28.06.2023).

Per accettazione

Per l'Università degli Studi di Padova

Il Direttore del Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente

Prof. Gianni Barcaccia (procura Rep. n.1387 Raccolta n. 917, notaio Giulia Clarizio, del 12/04/2022)

(f.to digitalmente)